

Codice A1824B

D.D. 10 marzo 2026, n. 421

Corso di formazione per operai forestali istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BA9BB3B89C. Importo contrattuale euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 - Impeg..



ATTO DD 421/A1824B/2026

DEL 10/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Corso di formazione per operai forestali istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BA9BB3B89C. Importo contrattuale euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 – Impegno di euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 sul capitolo di spesa 106610 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali;

in conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai;

considerato che:

- il D.Lgs. n. 81/2008 prevede all'art. 37, commi 1, 3 e 6, che il datore di lavoro assicuri a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza del lavoro e in merito ai rischi specifici delle attività lavorative svolte e che tale formazione debba essere periodicamente ripetuta;

- dal 2002 operano all'interno delle squadre forestali regionali gli istruttori di abbattimento ed esbosco;
- la disciplina regionale riguardante queste figure di alta specializzazione prevede che tali istruttori seguano corsi di aggiornamento per mantenere le competenze acquisite;

rilevata, a tal proposito,

- l'esigenza di aggiornare la formazione degli istruttori in tecniche svedesi di lavoro in bosco;
- la sussistenza di un apposito corso con caratteristiche idonee a soddisfare il bisogno formativo sopra indicato;

dato atto che:

- è stato redatto il relativo progetto per l'acquisizione di corso di formazione per operai istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- la stima della prestazione, per un importo pari a Euro 600,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, è stata determinata in base alla media dei prezzi di listino praticati nel settore di mercato di riferimento;

preso atto che:

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio richiesto;

dato, altresì, atto che

- in considerazione del tipo di servizio e dell'esiguità dell'importo contrattuale, non sussiste un interesse transfrontaliero certo con riferimento al presente contratto;
- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 euro;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

considerato che:

- l'operatore economico I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA
- Via 28 Aprile n. 12 – 12100 CUNEO (CN) – Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049, ditta specializzata in formazione e di corsi di aggiornamento professionale per gli istruttori Forestali;

- il preventivo presentato dalla suddetta ditta, nostro protocollo n. 00008235 del 16 febbraio 2026, *risulta essere* di un importo complessivo di euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, importo congruo e conveniente rispetto ai prezzi di mercato rilevati su listini pubblicati sul web da altri operatori;

- l'operatore economico ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione ed è in possesso di documentate esperienze pregresse - rilevabili sul sito web aziendale - idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- è stato rispettato il principio di rotazione secondo quanto indicato dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 in quanto l'affidamento è di importo inferiore a 5.000,00 euro e non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura richiesta e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento del servizio in oggetto, non risulta necessario redigere il "DUVRI".

ritenuto, per quanto sopra:

- di affidare l'acquisizione di un corso di formazione per operai istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco all'operatore economico I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA - Via 28 Aprile n. 12 - 12100 CUNEO (CN) - Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049 in considerazione dello sconto effettuato e della comprovata esperienza dello stesso;

- di stipulare il contratto di affidamento mediante lo scambio di lettere tramite PEC, il cui schema di lettera è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma complessiva di euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, sul Capitolo 106610 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore della Ditta I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA - Via 28 Aprile n. 12 - 12100 CUNEO (CN) - Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049 (Codice 395878).

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade rispettivamente nell'esercizio 2026;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata effettuata la verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 106610 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, anche ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)" ;
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

1. di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento Fornitura di corso di formazione per operai istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco e lo schema di atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati, come individuati negli allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di affidare l'esecuzione della fornitura in oggetto, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, sopraindicati, all'operatore

economico Ditta I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA - Via 28 Aprile n. 12 – 12100 CUNEO (CN) – Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049 (Codice 395878), per l'importo contrattuale di euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
4. di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere, tramite PEC, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare la somma complessiva di euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, sul Capitolo 106610 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Ditta I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA - Via 28 Aprile n. 12 – 12100 CUNEO (CN) – Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049 (Codice 395878), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di confermare quale RUP il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo, che, secondo quanto previsto dall'art. 114, comma 7, del d.lgs. 36/2023, svolge anche le funzioni ed i compiti di direttore dell'esecuzione, con l'ausilio della dottoressa Marilena Destefanis, in qualità di direttore operativo;

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA - Via 28 Aprile n. 12 – 12100 CUNEO (CN);

Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049;

Importo: euro 400,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

**ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI CONTRATTO
PROT. N. DEL _ RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO della “Fornitura di corso di formazione per operai
istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco” ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/16
sulla protezione dei dati personali (GDPR).**

Tra il Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore in Torino – Piazza Piemonte n. 1, C.F. 80087670016 - Partita Iva 02843860012 (di seguito Delegato del Titolare)

e

la Ditta I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA sede in Via 28 Aprile n. 12 – 12100 CUNEO (CN) – Cod. fisc./Partita IVA: 04186760049 (di seguito Responsabile)

PREMESSO CHE

- il Delegato del Titolare, Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, con Determina Dirigenziale n. del ha affidato al Responsabile il servizio relativo alla Fornitura di corso di formazione per operai istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco;
- il Servizio è regolato dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione dell'accettazione della lettera d'ordine Prot. n. del da parte dell'operatore economico e fino al ;
- tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del Delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il Delegato del Titolare nomina la Ditta I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA quale Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di “responsabilità” di cui all’art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento.

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di dati personali:

- I. dati anagrafici del partecipante al corso dipendente della Regione Piemonte;
- II. dati relativi alla sicurezza del partecipante al corso dipendente della Regione Piemonte (abilitazioni, idoneità, mansioni, formazione precedenti);

III. dati riguardanti i processi lavorativi, i mezzi e le attrezzature in dotazione alle squadre forestali regionali;

messi a disposizione del Delegato del Titolare mediante trasmissione via mail o via posta ordinaria.

I dati prodotti a seguito dell'attività di aggiornamento di cui all'oggetto sono comunicati al Delegato del Titolare, ai suoi referenti in materia di sicurezza e formazione.

I dati trasmessi al Delegato del Titolare su supporto cartaceo sono raccolti all'interno di un armadio dedicato presso la sede regionale di Via F.lli Ponti, 24 a Vercelli, quelli in formato elettronico sono raccolti sul server regionale all'interno di una specifica cartella condivisa accessibile esclusivamente da parte dei soggetti coinvolti nella gestione degli addetti forestali.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR.

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso la Vostra Società le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali della Vostra Società si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR);
- Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla Vostra Società esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento.

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo

l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Notifica di violazioni dei dati personali.

Il Responsabile comunica al Delegato del Titolare ogni violazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. Tale comunicazione deve essere accompagnata da tutta la documentazione pertinente al fine di consentire al Delegato del Titolare, se necessario, di decidere in merito alla necessità di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente e di comunicarla all'interessato nei modi e nei sensi di legge previsti.

La comunicazione al Delegato del Titolare contiene almeno:

- la descrizione della natura della violazione dei dati personali, comprese, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di persone interessate dalla violazione e le categorie e il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
- il nome e i dettagli di contatto del responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto da cui possono essere ottenute informazioni aggiuntive;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- la descrizione delle misure proposte al Delegato del Titolare per porre rimedio alla violazione dei dati personali, comprese, se del caso, misure per attenuare eventuali conseguenze negative.

Se, e nella misura in cui non è possibile fornire tutte queste informazioni allo stesso tempo, le informazioni possono essere comunicate in modo scaglionato senza indebito ritardo.

8. Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare del nome e dei dettagli di contatto del suo responsabile della protezione dei dati, se ne ha designato uno conformemente all'art. 37 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati.

9. Ulteriori garanzie.

La Vostra Società si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

10. Obblighi di collaborazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

11. Foro Competente.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, lì

Il Delegato del Titolare del trattamento

Franco Brignolo

(f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

.....

Il Responsabile del trattamento

.....



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot.

Ditta

I.F.I. - ISTRUTTORI FORESTALI ITALIANI SOCIETA'
COOPERATIVA

Via 28 Aprile n. 12

12100 CUNEO (CN)

PEC:

Metadati su Doqui

D.O.

OGGETTO: Acquisizione del corso di formazione per operai forestali istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Spesa totale di euro 400,00 + oneri fiscali. – CIG:

A seguito della presentazione della Vostra offerta per la prestazione della fornitura in oggetto, con determinazione dirigenziale n. 118 del 29/01/2026 è stata affidata a voi la fornitura Corso di formazione per operai forestali istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco per un importo di euro 400,00 o.f.i. oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993.

Tale importo sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) - Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it - (codice IPA:6U1HQH), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG:

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/01/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, che sarà comunicata all'affidatario. La fattura deve essere emessa successivamente alla verifica suddetta ed il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

Caratteristiche della prestazione:

La prestazione oggetto del contratto consiste nella Fornitura corso di formazione per operai forestali istruttori regionali sulle tecniche svedesi di lavoro in bosco come da preventivo allegato.

Modalità e tempi di esecuzione:

La prestazione deve essere effettuata entro 30 gg. dall'accettazione della presente lettera d'ordine.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 % dell'ammontare del totale imponibile della spesa fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Verrà parimenti applicato dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in caso di inadempienze contrattuali ivi previste.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Tracciabilità:

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

2. L' affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della misura 2.3. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Patto d'integrità e rispetto del codice di comportamento.

Nel rispetto della misura 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio – I Patti di integrità (D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026) del PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Clausola revisione prezzi:

La eventuale revisione dei prezzi di affidamento è consentita e disciplinata secondo l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

- La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:
 - ✓ entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
 - ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Applicazione CCNL:

Ai sensi dell'art 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, questa stazione appaltante indica il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto regolato dalla presente lettera commerciale:

Codesto operatore economico potrà indicare nel documento di accettazione il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato da questa stazione appaltante.

Accettazione:

L'affidatario dovrà far fare pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra riportate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori forestali e vivai – Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino (TO) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Ing. Franco Brignolo

*Il presente documento è
sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 20, comma 1 bis
del D.Lgs. 82/2005.*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Si allegano:

- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato.
- Schema accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto da restituire debitamente compilata e firmata.
- Preventivo prot. n

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Lavori forestali e vivai (A1824B). Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività oggetto di affidamento saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai (A1824B);
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.